

Schede di progettazione

☒ **LEPS art. 22 e 26 L.r. 11/2016**

☐ **Altro**

Denominazione intervento/servizio:

Assistenza domiciliare socio-educativa

Annualità: 2021-2023 Distretto socio-sanitario:

Distretto Sociale B/FR Comune di Frosinone Capofila

Scheda di progettazione

LEP: artt. 22 e 26 L.r. 11/2016

INTERVENTO: Assistenza Domiciliare socio-educativa

2021-2023

Distretto socio-sanitario: Distretto Sociale B/FR Comune di Frosinone Capofila

Macroattività Decreto FNPS allegato D e SIOSS Codifica: Misure per il sostegno e l'inclusione sociale B2_G1

Macrotipologia: Sostegno socio-educativo domiciliare

Descrizione sintetica dell'intervento (gestione distrettuale/comunale, obiettivi, target utenza, attività, orari, sede):

Organizzazione dell'Intervento/Servizio sul territorio. Presenza di un Regolamento. Indicazione se gestione distrettuale o comunale:

Il servizio è rivolto a minori a rischio di emarginazione e alle relative famiglie che, in ragione della loro vulnerabilità, necessitano di supporto e assistenza di tipo sociale ed educativa a domicilio. Trattasi di nuovo progetto del PSDZ anche se il servizio è già attivo sul territorio, promosso dall'Ambito e finanziato con fondi diversi, in particolare il Programma PIPPI e la QSFP. La gestione è realizzata in forma associata attraverso la gara di appalto distrettuale per i servizi alla persona. Il personale impiegato nel servizio è costituito da educatori professionali. Nella presente scheda progettuale sono contenuti gli interventi domiciliari educativi finanziati in quota parte a valere sulle seguenti risorse: Programma PIPPI 10; QSFP (per utenti presi in carico con il RdC) e fondi regionali propri del PSDZ. La gestione associata del servizio tende a garantirne l'erogazione secondo modalità omologhe pur utilizzando, in ragione dei diversi progetti attivati, alcuni strumenti operativi e modulistiche differenziate. Obiettivo dell'Ambito è comunque quello di promuovere per tutto il servizio l'implementazione del modello di lavoro adottato della realizzazione del Programma PIPPI. La rendicontazione del progetto da parte dell'UdP è, invece, svolta secondo le modalità e i tempi previsti per ciascuna fonte di finanziamento del servizio.

(se comunale allegare la scheda descrittiva dell'intervento trasmessa dal Comune all'Udp)

Obiettivi:

Il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare consiste nell'erogazione di interventi a sostegno delle famiglie e dei minori in particolare. Tali interventi hanno l'obiettivo di attivare un processo di cambiamento funzionale nel nucleo familiare, che consenta uno sviluppo armonico e completo della personalità del minore. Il servizio ha una finalità preventiva ed è orientato ad evitare o ridurre il rischio di allontanamento e istituzionalizzazione del minore. Il lavoro educativo svolto con la famiglia è finalizzato a sostenere il percorso scolastico dei minori, a favorire la socializzazione del nucleo, a sostenere i genitori nella cura e nell'educazione dei figli.

Target utenza:

FAMIGLIA E MINORI

Attività:

Il servizio viene svolto sulla base di un Progetto Educativo personalizzato elaborato in collaborazione fra il SSP distrettuale (che ha in carico l'utenza), il nucleo familiare, i servizi ASL eventualmente interessati, la scuola e l'Ente gestore, in cui sono fissati gli obiettivi educativi da perseguire. Il Progetto è oggetto di monitoraggio e verifiche periodiche.

Le principali attività previste dal servizio sono:

- supporto scolastico ai minori;
- valorizzazione del legame affettivo genitore/figlio;
- contatti con le strutture scolastiche, sanitarie e socio ricreative;
- facilitazione dell'ascolto attivo dell'adulto e del minore; supporto alla genitorialità sul piano relazionale e nei compiti di cura dei figli;
- socializzazione extra-domiciliare;
- attività ludico/ricreative.

Orari:

Le attività e gli interventi del servizio di assistenza domiciliare educativa possono essere organizzati su 6 giorni settimanali, dal lunedì al sabato (escluse le festività infrasettimanali) nell'arco orario giornaliero compreso tra le ore 8,00 e le ore 20,00. Il servizio si concentra solitamente nella fascia pomeridiana durante il periodo scolastico, mentre nel periodo estivo si realizzano interventi anche nella fascia antimeridiana. I nuclei beneficiari sono seguiti per una media di quattro ore settimanali con almeno due accessi settimanali.

Sede:

Le attività e gli interventi del servizio di assistenza domiciliare si svolgono prevalentemente presso il domicilio dell'utenza. Se previsto nei progetti di intervento personalizzati e coerentemente agli obiettivi educativi perseguiti, possono essere svolte attività in sedi diverse del territorio, quali strutture ricreative e socializzanti.

Se trattasi di struttura, verificare l'esistenza del relativo atto di autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n 41/2003 e s.m.i. e DGR 1304/2004 e s.m.i. – DGR 1305/2004 e s.m.i. e di quello di accreditamento ai sensi della L.r.11/2016 art. 32 e DGR 124/2015 e DGR 130/2018 e di seguito riportarne gli estremi:

UTENZA

Numeri utenti 2020

65

Utenza prevista nel triennio 2021-2023

2021	90
2022	90
2023	90

Esistenza di una lista d'attesa?

SI ☐

NO ☒

Se si quantificare il numero di utenti in attesa: _____

Esistenza di una graduatoria distrettuale/sovradistrettuale?

SI' ☐

NO ☒

Se sì, indicare i criteri in base ai quali è stata redatta:

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INTERVENTO/ SERVIZIO

Titolo giuridico e durata dell'affidamento dell'intervento/servizio:

(procedura ad evidenza pubblica, affidamento diretto, gestione diretta, altro)

Affidamento in gestione a soggetti di Terzo Settore (coop soc) a seguito di espletamento di idonea gara di appalto a cura del Comune Capofila.

Soggetto erogatore del servizio:

ATI OSA/PARSIFAL (Cooperative Sociali)

Indicare il numero e le figure professionali coinvolte:

Assistenti Sociali del SSP dei 23 Comuni dell'Ambito

Coordinatore del servizio per l'ATI affidataria

n. 10 educatore professionali

personale ASL/FR DAPCI - TSMREE Distretto Sanitario B - personale scolastico (docenti)

RISORSE FINANZIARIE

Costo totale intervento/servizio (prima annualità):

€ **372.500,00**

Quota regionale: € 250,00,00 QSFP e € 62.500,00 PIPPI e 50.00,00 Fondi regionali

€ **372.500,00**

Cofinanziamento (specificare Comuni/ASL/Altro):

€ **Risorse umane (ASL)**

Se prevista compartecipazione da parte degli utenti, quantificare:

€

Standard quantitativi Risultati attesi

Individuati successivamente dall'Osservatorio delle politiche sociale e approvati dalla Giunta

Metodologia e indicatori scelti per la misurazione degli obiettivi:

L'Ufficio di Piano acquisisce periodicamente report dall'Ente Gestore relativi all'andamento dei servizi e alla spesa sostenuta per l'attuazione degli interventi, come previsto dall'offerta tecnica.

I dati raccolti riguardano: ore di servizio erogate, numero di utenti seguiti, tipologia di prestazioni svolte, continuità degli operatori. Metodi e strumenti di misurazione degli obiettivi del servizio saranno adeguati alle indicazioni fornite dalla Regione Lazio (Osservatorio regionale politiche sociali), come previsto dalla DGR 584/2020; saranno altresì attivati i Tavoli tematici valutativi previsti dalla predetta DGR 584/2020, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholder del servizio.

Il Programma PIPPI e i fondi della QSFP sono oggetto di specifici sistemi di monitoraggio e valutazione degli obiettivi del servizio (online su piattaforma web dedicata) che dà conto delle azioni progettuali previste e della metodologia di lavoro adottata.